

Newsletter n. 7 del 27 Marzo 2012

1. Pubblicata la legge di conversione del D.L. n. 1/2012 in materia di liberalizzazioni e sviluppo

E' stato pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 24 marzo 2012, la **Legge 24 marzo 2012, n. 27**, di conversione del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività.

La legge di conversione, pur introducendo sostanziali modifiche, mantiene la stessa struttura del decreto-legge composto di **3 Titoli**, ma ha incrementato gli articoli da 98 a 119:

- **Titolo I - Concorrenza** (artt. 1 - 40) - Norme generali sulle liberalizzazioni, tutela dei consumatori, servizi professionali, disposizioni in materia di energia, servizi pubblici locali, servizi bancari e assicurativi, trasporti, altre liberalizzazioni;
- **Titolo II - Infrastrutture** (artt. 41 - 67-ter) - Misure per lo sviluppo infrastrutturale, misure per l'edilizia, misure per la portualità, l'autotrasporto e l'agricoltura;
- **Titolo III** (artt. 68 - 97-bis) - Armonizzazione dell'ordinamento interno, disposizioni per l'attuazione della direttiva 2009/12/CE concernente i diritti aeroportuali, altre misure di armonizzazione.

Il provvedimento, che è **entrato in vigore il 25 marzo 2012**, contiene un **pacchetto di riforme strutturali per la crescita e lo sviluppo**.

Per un approfondimento sui contenuti del pacchetto liberalizzazioni e per scaricare il testo del decreto legge coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - Archivio normativo** - Manovra Monti - Decreto Salva-Italia e Cresci-Italia ...

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=478>

2. Tribunali - Nascono le Sezioni specializzate in materia di impresa

La norma che ha introdotto nel nostro sistema giudiziario sezioni specializzate in materia di impresa presso alcuni tribunali e corti d'appello (articolo 2 del decreto legge n. 1/2012) è stata sostituita dalla legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27.

La competenza delle sezioni specializzate in materia di proprietà industriale e intellettuale, istituite con il decreto legislativo 27 giugno 2003, n. 168, viene estesa a nuove materie e la loro denominazione diviene quella di **"sezioni specializzate in materia di impresa"**.

Il numero delle sezioni specializzate viene contestualmente aumentato, **da 12 a 21**. Ne viene prevista l'istituzione presso i tribunali e le corti d'appello che hanno sede nel capoluogo di ogni Regione, se in queste città già non operavano sezioni specializzate.

Per il territorio della Valle d'Aosta sono competenti le sezioni specializzate di Torino. Viene inoltre istituita una sezione specializzata a Brescia.

Le sezioni specializzate in materia di impresa rimangono competenti sui procedimenti in materia di proprietà industriale e intellettuale, di concorrenza sleale e di diritto d'autore, già affidati alle preesistenti sezioni specializzate.

Le sezioni specializzate in materia di impresa diventano inoltre competenti:

a) sulle controversie relative alla violazione della normativa antitrust nazionale ed europea;

b) sulle controversie societarie relative alle s.p.a., s.a.p.a., s.r.l., società cooperative, società europee, società cooperative europee, nonché alle stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società costituite all'estero e alle società che rispetto alle stesse esercitano o sono sottoposte a direzione e coordinamento;

c) sui procedimenti relativi a contratti pubblici di appalto di lavori, servizi o forniture di rilevanza comunitaria, di competenza del giudice ordinario, quando sono coinvolte società di capitali.

Il contributo unificato previsto per i processi di competenza delle sezioni specializzate è raddoppiato.

Le disposizioni in materia di tribunale delle imprese si applicano ai giudizi instaurati dopo centottanta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione.

3. Società semplificata a responsabilità limitata (SSRL) – Novità dalla legge di conversione del decreto sulle liberalizzazioni e lo sviluppo

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 24 marzo 2012 (Supplemento Ordinario n. 53), la **Legge 24 marzo 2012, n. 27**, di conversione del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività.

L'articolo 3, rubricato "Accesso dei giovani alla costituzione di società a responsabilità limitata", detta, al comma 1, una **nuova versione dell'articolo 2463-bis del Codice Civile** rispetto a quella presente nel decreto-legge, introducendo novità rilevanti per la costituzione della **società semplificata a responsabilità limitata (SSRL)**.

Queste le principali novità:

- 1) l'atto costitutivo dovrà essere redatto, non più per scrittura privata, ma per atto pubblico, in conformità al modello standard tipizzato che verrà approvato con un apposito decreto, **senza il pagamento degli onorari notарili**;
- 2) viene precisato che gli amministratori dovranno essere scelti tra i soci;
- 3) è fatto divieto di cessione delle quote a soci non aventi i requisiti previsti (persone fisiche che non abbiano compiuto i trentacinque anni di età alla data della costituzione); l'eventuale atto e' conseguentemente nullo;
- 4) salvo quanto previsto dal presente articolo, alla società a responsabilità limitata semplificata (SSRL) si dovranno applicare le disposizioni del CAPO VII (artt. 2462 – 2483 C.C.). in quanto compatibili;

5) l'iscrizione dell'atto costitutivo nel Registro delle imprese sarà **esente sia dall'imposta di bollo che dai diritti di segreteria.**

Si precisa che **la nuova normativa non potrà entrare in vigore prima che sia stato emanato l'apposito decreto che dovrà approvare un modello standard di statuto.**

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa** – Società semplificata a responsabilità limitata (SSRL).

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=479>

4. Nuova modulistica Registro imprese - Eliminazione dei modelli per le imprese individuali dal software FedraPlus

Il **9 marzo 2012** è entrata in vigore la **nuova modulistica del Registro imprese** prevista dal decreto ministeriale del 29 novembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.287 del 10 dicembre 2011.

La nuova versione di **FedraPlus** (06.60.01) non conterrà più i modelli relativi all'iscrizione e alla modifica delle imprese individuali.

Tali adempimenti potranno quindi essere fatti soltanto con **Starweb** o software di mercato compatibili.

Rimane comunque la possibilità, fino al termine del periodo transitorio che si concluderà il prossimo **9 maggio 2012**, di utilizzare la precedente versione di *FedraPlus* che contiene i modelli delle imprese individuali.

Dopo tale data, per tutte le pratiche delle imprese individuali gli unici strumenti utilizzabili saranno *Starweb* e gli eventuali software compatibili distribuiti da altri produttori.

5. Impiantisti – Conversione d'ufficio delle posizioni iscritte in vigore della L. n. 46/1990 – Lettera-circolare del Ministero dello Sviluppo Economico

Il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione, con la lettera-circolare del 19 marzo 2012, Prot. 0068402, rivolta a tutte le Camere di Commercio, chiarisce le modalità di **conversione d'ufficio dell'iscrizione al Registro imprese, avvenuta nel vigore della legge 5 marzo 1990, n. 46**, anche alla luce di due recenti provvedimenti normativi: l'art. 34 del D.L. n. 5/2012 (decreto sulle semplificazioni) e l'art. 1 del D.L. n. 1/2012, convertito dalla L. n. 27/2012.

Per le imprese per le quali risulti ancora registrata un'abilitazione ai sensi di una o più lettere dell'art. 1, comma 1, della L. n. 46/1990 e solo per i casi residuali in cui non possa essere individuata continuità con una corrispondente abilitazione ai sensi di una delle lettere dell'art. 1 del D.M. n. 37/2008, sarebbe opportuno richiedere la presentazione di una **apposita SCIA**, senza peraltro procedere ad alcun nuovo accertamento dei requisiti professionali. La conversione dovrà avvenire **d'ufficio** secondo precisi criteri che vengono illustrati nella lettera-circolare.

Il presupposto di base al quale la Camera di Commercio procederà alle conversioni è la sussistenza dello stato di iscrizione al Registro delle imprese o all'Albo provinciale delle imprese artigiane con continuità alla data del 27 marzo 2008 della corrispondente abilitazione acquisita ai sensi della L. n. 46

del 1990 e senza che nel frattempo siano venuti meno i relativi requisiti in capo all'imprenditore o al legale rappresentante, ovvero ad un addetto inserito stabilmente nell'impresa in veste di responsabile tecnico.

Per scaricare il testo della lettera-circolare si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Altre Attribuzioni1** – Installatori e manutentori di impianti.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=50>

6. Al via l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali – Pubblicato il regolamento attuativo

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 20 marzo 2012, il **Decreto del Ministro dell'interno 15 febbraio 2012, n. 23** recante "Regolamento adottato in attuazione dell'articolo 16, comma 25, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante: «Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario»".

Con tale decreto, emanato in attuazione del comma 25, dell'art. 16 del D.L. n. 138, convertito nella L. n. 148/2011, sono stati stabiliti i criteri per l'inserimento nell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali dei soggetti interessati iscritti nel Registro dei revisori legali, di cui al D.Lgs. n. 39/2010, nonché degli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

L'inserimento nell'elenco avviene con l'iscrizione a livello regionale, in relazione alla residenza anagrafica di ciascun richiedente.

L'elenco e' stilato in ordine alfabetico per ciascuna articolazione regionale e reso pubblico sulle pagine del sito internet Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, con effetti di pubblicità legale ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Per scaricare il testo del decreto direttamente dalla Gazzetta Ufficiale clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://bit.ly/GFIcPo>

7. Istituita la banca dati dei commissari liquidatori delle società cooperative

Al fine di assicurare la massima efficienza e trasparenza nelle procedure di nomina dei commissari liquidatori di enti cooperativi, nonché di valutare e selezionare le professionalità più idonee ad assolvere i compiti connessi alle funzioni commissariali, è stata attivata presso il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi una **banca dati per la raccolta dei curricula dei professionisti interessati**, secondo la prassi già formatasi nel corso degli anni.

I soggetti iscrivibili, le cause d'impedimento e le modalità di iscrizione sono state dettagliatamente illustrate nella **circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 marzo 2012, Prot. 0000319**.

Per scaricare il testo della circolare ministeriale clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://bit.ly/GVhuo1>

8. Adeguati i compensi spettanti ai curatori fallimentari – Fissati anche i compensi per le procedure di concordato preventivo e di amministrazione controllata

Con il **decreto 25 gennaio 2012, n. 30**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 26 marzo 2012, è stato emanato il regolamento concernente l'adeguamento dei **compensi spettanti ai curatori fallimentari** e la determinazione dei **compensi nelle procedure di concordato preventivo**.

Il decreto, che è entrato in vigore il 27 marzo 2012, è stato emanato in attuazione dell'art. 39 della L.F. fissa le percentuali di compenso spettante al curatore fallimentare, liquidato dal Tribunale a norma dell'articolo 39 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Al curatore spetta, inoltre, un rimborso forfettario delle spese generali in ragione del 5% sull'importo del compenso liquidato, nonché il rimborso delle spese vive effettivamente sostenute ed autorizzate dal giudice delegato, documentalmente provate, escluso qualsiasi altro compenso o indennità.

Nel caso di trasferimento fuori dalla residenza spetta il trattamento economico di missione previsto per gli impiegati civili dello Stato con qualifica di primo dirigente.

Il presente decreto si applica a tutti i compensi da liquidarsi successivamente all'entrata in vigore del decreto, ivi compresi quelli concernenti le procedure concorsuali ancora pendenti a tale data.

Per scaricare il testo del decreto si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – La riforma delle procedure concorsuali**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=115>

9. Agricoltura biologica – Istituito il Sistema Informativo Biologico (SIB)

Con il **decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 1° gennaio 2012**, pubblicato sulla gazzetta Ufficiale n. 70 del 23 marzo 2012, è stato istituito il **Sistema Informativo Biologico (SIB)**, per la gestione informatizzata dei procedimenti amministrativi relativi alla notifica di attività con metodo biologico e sono state definite le relative modalità applicative, in conformità quanto disposto dal D.P.R. n. 503/1999 e dal D. Lgs. n. 173/1998. Tale nuova procedura dovrebbe consentire una maggiore semplificazione amministrativa per gli operatori ed una più efficiente gestione dei dati da parte della Pubblica Amministrazione.

Migliorerà anche la fase di gestione dell'attività di vigilanza in quanto gli Organismi di Controllo dovranno comunicare le informazioni relative all'attività ispettiva espletata tramite apposite procedure previste dal Sistema Informativo Biologico.

Il SIB utilizza l'infrastruttura del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), che garantisce la disponibilità di servizi di certificazione delle informazioni attraverso procedure di controllo supportate da banche dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Agricoltura biologica.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=86>

10. Promotori finanziari – Contributi e somme dovute all'Organismo per la tenuta dell'anno per l'esercizio 2012 entro il 15 aprile

L'Organismo per la tenuta dell'Albo Promotori Finanziati, con le **delibere n. 363 e n. 364 del 28 novembre 2011**, ha determinato la misura, le modalità ed i termini di versamento dei contributi e delle altre somme dovute all'APF per l'esercizio 2012.

Sono stati determinati gli importi per il contributo annuale (**102,00 euro**), per il contributo di iscrizione all'Albo (**300,00 euro**) e per il contributo spese della prova valutativa (**100,00 euro**).

Il versamento del “*contributo quota annuale*” va pagato **entro il 15 aprile 2012** e deve essere utilizzato esclusivamente l'**apposito modulo precompilato (MAV)** che è stato spedito, entro il 15 marzo 2012, all'indirizzo dei soggetti tenuti alla contribuzione.

I versamenti del “*contributo di iscrizione all'Albo*” e del “*contributo prova valutativa*” possono essere effettuati mediante le seguenti modalità di pagamento:

- **bonifico bancario**, presso qualsiasi sportello bancario o tramite conto online, sul conto corrente intestato ad «APF Albo Promotori Finanziari» alle coordinate **IBAN IT 18 K 02008 05164 000021016795**; ovvero
- **carta di credito**, seguendo la procedura informatica rinvenibile sul portale web dell'APF all'indirizzo www.albopf.it.

Per un approfondimento e per scaricare il testo delle deliberazioni APF si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Altre Attribuzioni1** – Albo nazionale dei promotori finanziari.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=28>

11. Promotori finanziari – Contributo annuale dovuto alla CONSOB per l'anno 2012 entro il 15 aprile

Sono state pubblicate, sulla Gazzetta Ufficiale n. 34 del 10 febbraio 2012, le **delibere della CONSOB del 28 dicembre 2011, nn. 18050, 18051 e 18052**, con le quali è stata determinata la misura della contribuzione dovuta alla CONSOB stessa dai soggetti sottoposti alla sua vigilanza per l'anno 2012 e stabilite le modalità di pagamento.

Per quanto riguarda i **promotori finanziari** il contributo di vigilanza dovuto per gli iscritti all'Albo alla data del 2 gennaio 2012 è stato fissato in **euro 91,00 pro capite** (per l'anno precedente era fissato a 93,00 euro).

Va ricordato che questo importo va aggiunto alla somma di **102,00 euro** da versare all'Organismo per la tenuta dell'Albo e quindi l'onere complessivo a carico di ciascun promotore ammonta a **193,00 euro**.

Il versamento deve essere effettuato **entro il 15 aprile 2012**, utilizzando esclusivamente l'apposito modulo precompilato (MAV), che la CONSOB invierà all'indirizzo dei soggetti tenuti alla contribuzione entro il 15 marzo 2012.

Per un approfondimento e per scaricare il testo delle deliberazioni della CONSOB si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO - Altre Attribuzioni1** - Albo nazionale dei promotori finanziari.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=28>

12. SISTRI - Le associazioni chiedono la soppressione del contributo 2012

Le principali associazioni di settore sollecitano il Ministero dell'Ambiente a tagliare il contributo SISTRI 2012, da versare entro il prossimo 30 aprile, "percepito da tutte le nostre imprese come una **vessazione ingiustificata**".

È quanto si legge nella **lettera inviata al MinAmbiente il 13 marzo 2012** e firmata da Confindustria, Confagricoltura, Confapi (Confederazione italiana della piccola e media industria privata), Alleanza delle cooperative italiane, Confederazione italiana agricoltori, Claii (Confederazione libere associazioni artigiane italiane) e associazione R.ETE. Imprese Italia (che riunisce Casartigiani, CNA, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti).

Oltre all'immediata soppressione del contributo 2012 (anche in considerazione dei 70 milioni di euro già pagati dalle imprese a partire dal 2010 "senza ritorno alcuno"), le associazioni chiedono anche una **rivisitazione totale** del progetto, visto che i ripetuti rinvii dell'operatività avvenuti negli ultimi due anni testimoniano una situazione tutt'ora non gestibile.

(Fonte: *ReteAmbiente*)

13. Mediazione - Dal 20 marzo 2012 obbligatoria anche per RC auto e condominio

Dal 20 marzo 2012 è in vigore il tentativo obbligatorio di mediazione in materia di risarcimento danni da circolazione di veicoli e natanti e di condominio.

Si ricorda che la mediazione è stata disciplinata dal **D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28**, che prevede l'obbligo, prima di adire la giustizia ordinaria, di esperire un tentativo di mediazione con riferimento alle materie elencate nell'art. 5.

Con riguardo ai seguenti settori: diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato affitto di azienda, risarcimento del danno da responsabilità medica, risarcimento del danno da diffamazione a mezzo stampa, contatti assicurativi, bancari e finanziari, l'obbligo è entrato in vigore il **21 marzo 2011**.

Per le restanti materie elencate nell'art. 5, condominio e risarcimento del danno da circolazione di veicoli, l'obbligatorietà del tentativo di mediazione è, invece, entrato in vigore il **20 marzo 2012**.

Il tentativo di mediazione può comunque essere esperito, ai sensi del D. Lgs. 28/2010, anche con riferimento ad altre tipologie di controversie, su libera iniziativa di una parte oppure quando è previsto da un'apposita clausola contrattuale o statutaria o ancora su invito del giudice.

Per un approfondimento sull'argomento si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Altre Attribuzioni2** – Le camere arbitrali e gli uffici di conciliazione

....

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=36>

14. Pubblicata la legge di conversione del D.L. n. 2/2012 in materia ambientale – Novità sui sacchetti di plastica

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 24 marzo 2012, la **Legge 24 marzo 2012, n. 28**, di conversione del decreto-legge 25 gennaio 2012, n. 2, recante misure straordinarie e urgenti in materia ambientale.

All'articolo 2 vengono dettate nuove disposizioni in materia di commercializzazione di sacchi per asporto merci con la previsione di una ulteriore proroga dal 31 luglio 2012 (come fissata nel decreto legge) al **31 dicembre 2012** del termine entro cui il Governo dovrà emanare un decreto per regolamentare le buste monouso ecologiche.

Da tener presente che il rinvio al 31 dicembre 2012 contenuto nella legge in questione non riguarda l'entrata in vigore del divieto alla commercializzazione dei sacchetti non biodegradabili, che resta fissato il 1 gennaio 2011, ma riguarda piuttosto il termine per l'emanazione di un apposito decreto che definisca definitivamente i criteri di biodegradabilità dei sacchetti per l'asporto di merci.

La novità più rilevante dal punto di vista pratico è quella dettata al comma 4 del medesimo articolo 2, dove viene previsto un **slittamento al 31 dicembre 2013** del termine a decorrere dal quale scattano le sanzioni amministrative.

In sostanza, fino al 1° gennaio 2014 sarà vietato vendere sacchetti non biodegradabili, ma chi continuerà a farlo non potrà essere multato.

Ricordiamo che viene prevista una sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 2.500 euro a 25.000 euro, aumentata fino al quadruplo del massimo se la violazione del divieto riguarda quantità ingenti di sacchi per l'asporto oppure un valore della merce superiore al 20 per cento del fatturato del trasgressore.

Per scaricare il testo del decreto-legge clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://bit.ly/HcjDKk>

15. Approvato schema decreto per l'attuazione della direttiva 'Blue Card'

Il Consiglio dei Ministri n. 19 del 16 marzo 2012 ha approvato lo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva comunitaria sulle Condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di Paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati (cd. **Blue Card**).

L'approvazione dello schema di decreto legislativo recepisce la direttiva 2009/507CE del Consiglio europeo del 25 maggio 2009 e contribuisce al conseguimento degli obiettivi di Lisbona in tema di crescita sostenibile con nuovi e qualificati posti di lavoro.

La strategia di Lisbona, infatti, ha previsto di *“attirare e trattenere lavoratori altamente qualificati provenienti da Paesi extracomunitari”*, pur sempre nel rispetto del principio di preferenza comunitaria.

Lo scopo è quello di riconoscere alla migrazione legale un ruolo di rafforzamento dell'economia e della conoscenza europee, incrementando al tempo stesso la competitività delle imprese e la capacità di attrarre lavoratori stranieri di alto profilo formativo e professionale.

Lo schema di decreto in questione integra il vigente quadro normativo (Testo unico dell'immigrazione) e facilita l'ammissione di tali cittadini nel territorio europeo e nazionale e armonizza le condizioni del loro ingresso e soggiorno, prevedendo l'introduzione di una nuova tipologia di titolo di soggiorno, denominato 'Blue Card'.